

ANIMALI DA SALVARE

Dall'Africa a Milano ma non trovano il nido Migratori a rischio per le ristrutturazioni

di FABIO FIORINI

MILANO - Per migliaia di chilometri al nido lasciato l'anno scorso. Ma i rondoni non lo trovano più. I rondoni, uccelli migratori dai molti record, sono in pericolo di estinzione. Progetto Natura Onlus ha lanciato SOS Rondoni, progetto che ha l'obiettivo di far conoscere questa specie ai cittadini e di promuovere buone pratiche per fare andare a braccetto i nidi e la gestione del patrimonio stesso. In confusione con le ristrutturazioni, si confondono con i rondoni, che però si trovano principalmente in campagna. Al contrario il rondono è un animale da città e nidifica nelle intercapedini dei tetti, su cornicioni e grondaie, nelle buche pontate (le cavità presenti nei palazzi medievali o nelle chiese).

A MILANO vivono tre specie di rondoni: il rondono comune, che predilige il centro città, in particolare le buche pontate di palazzi storici; quello "pallido", che predilige in genere palazzi più moderni rispetto al rondono comune, e una grossa colonia è presente in Stazione Centrale; e infine il rondono alpino, di cui si conosce una sola colonia nel centro di San Siro. Il progetto SOS Rondoni ha lo scopo di studiare sulla protezione del comune e del pallido perché sono più a rischio a causa della chiusura delle buche pontate, spesso in seguito a lavori di ristrutturazione, per sbarrare l'accesso ai piccioni. Ma così facendo si chiude la porta anche ai rondoni che, non solo non sono una specie im-

piante, ma anzi sono estremamente utili perché si cibano di insetti, incluse le zanzare e le specie dannose per l'agricoltura.

L'INIZIATIVA messa in campo da Progetto Natura Onlus mira a far capire che ci sono modi per intervenire e salvare il rondono. Ad esempio, spiega il presidente dell'associazione Andrea Pirovano, nel caso del restauro della Pusterla di Sant'Ambrogio sono stati messi dei mattoni di risulta all'interno delle buche pontate, diminuendone le dimensioni. Così i rondoni hanno avuto accesso

PREZIOSI

A differenza dei piccioni si cibano di zanzare e insetti dannosi per l'agricoltura

mentre i piccioni, più grandi, no». Il rondono, che sverna nella parte meridionale dell'Africa, in primavera parte per un incredibile viaggio e arriva a nidificare nelle città europee. Ogni rondono occupa lo stesso nido dell'anno precedente e spesso forma una coppia stabile con il partner, finché uno dei due non muore. E capace di volare più di 100 chilometri, possono più dormire in volo lasciando arrivare solo una parte del cervello ed è uno degli uccelli più veloci nel volo piano, dove raggiunge i 110 km/h. Vive una ventina di anni e, nell'arco dell'esistenza, compie spostamenti pari a sette volte la distanza tra Terra e Luna andata e ritorno. Altro che le missioni Apollo della Nasa.

LE IDEE L'ASSOCIAZIONE LANCIA PEDALATE, LABORATORI E OSSERVAZIONE DELLE COLONIE

Tre giorni a caccia di esemplari fantastici

—MILANO—

ALLA SCOPERTA dei rondoni. L'iniziativa di Progetto Natura Onlus, ribattezzata SOS Rondoni, prevede tre giorni alla ricerca di questi straordinari animali.

Si inizia sabato 17 giugno, al Castello Sforzesco, con una visita guidata a una mostra sui rondoni e si chiude con una passeggiata attorno alle mura alla ricerca delle colonie di questi uccelli.

Domenica 18 giugno, invece, una pedalata serale tra il Castello, la Pusterla di Sant'Ambrogio e il Parco delle Basiliche.

IL 22 GIUGNO ci sarà un censimento itinerante delle colonie di nidificazione in città, con

IMPEGNO
Andrea Pirovano
(Newpress)



110 Chilometri orari
10 Mesi
20 Anni

La velocità di punta del rondono è pari a 110 km/h. Dorme in volo lasciando arrivare solo una parte del cervello

Il periodo durante il quale il rondono può volare di fila pari a 7 volte la distanza tra Terra e Luna andata/ritorno



SOS RONDONI



APERITIVO DIFFUSO CON TUTTI I WEEK-END DI GIUGNO
130 NEGOZI A PREZZI SORPRENDENTI
A SOLI 15 MINUTI DAL CENTRO DI MILANO

Fa.Flo.